



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Oggetto: [ID 10467]: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. Autostrada A7: Milano - Genova, Tratto Serravalle Scrivia - Genova. Interventi di adeguamento (demolizione e ricostruzione) della rampa di uscita in carreggiata nord dello svincolo Busalla al km 111+510. Comunicazione esito valutazione.

La Società Autostrade per l'Italia S.p.a. con nota acquisita al prot. MASE-166997 del 18/10/2023, ha presentato istanza ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per gli "Interventi di adeguamento (demolizione e ricostruzione) della rampa di uscita in carreggiata nord dello svincolo Busalla al km 111+510", localizzati nel Comune di Busalla, in provincia di Genova.

Oggetto dell'istanza presentata sono gli interventi di adeguamento (demolizione e ricostruzione) della rampa di uscita in carreggiata nord dello svincolo Busalla al km 111+510 dell'Autostrada A7 Milano - Genova.

Secondo quanto riportato dal proponente, l'attuale assetto dello svincolo non consente ai veicoli pesanti di effettuare correttamente le manovre, poiché la loro sagoma, in fase di manovra, oltrepassa i limiti esterni della carreggiata, creando situazioni di ingorgo e una conseguente diminuzione della sicurezza della viabilità.

Finalità degli interventi è l'incremento delle condizioni di sicurezza della viabilità nel tratto in esame. Non essendo possibile, secondo quanto riportato dal proponente, ampliare il manufatto esistente per accogliere il nuovo tracciato stradale, gli interventi hanno necessariamente previsto la realizzazione di una nuova opera in sostituzione dell'attuale, che segue l'andamento plano-altimetrico del nuovo asse viario costituente lo svincolo. Secondo quanto riportato dal proponente, la soluzione proposta permette di limitare le interferenze con le strutture e la viabilità esistente connesse alla nuova opera (asse viario principale A7 – Milano Genova – direzione Milano, asse viario via Pietro Ratto, asse viario entrata / uscita direzione Sud) e di ridurre i tempi di realizzazione della sovrastruttura introducendo il numero minimo ipotizzabile di elementi da "varare".

A corredo dell'istanza sopra citata, la Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104", allegando gli elaborati grafici di cui al punto "10. Allegati della Lista di Controllo".

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica, predisposta dalla competente Divisione V Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, considerate le caratteristiche e le finalità principali

ID Utente: 6887

ID Documento: VA_05-Set_04-6887_2024-0033

Data stesura: 02/02/2024

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.

Ufficio: VA_05-Set_04

Data: 02/02/2024

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: va-5@mase.gov.it

PEC: va@PEC.mite.gov.it

degli interventi, come descritte dalla Società proponente, di incremento delle condizioni di sicurezza della viabilità sullo svincolo di Busalla, considerate altresì le caratteristiche degli interventi proposti, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, è ragionevole sostenere che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'intervento proposto.

Pertanto, sulla base delle analisi e delle valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza si ritiene che la soluzione progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta.

La Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: Nota tecnica